

Determina Dirigenziale Area URB

asset.URB-DD26.091 del 31/08/2026

del registro delle determine

OGGETTO	PNRR M2C4-I3.4 Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Ex Discarica Abusiva Colacicco in località Masseria Luparelli Santeramo in Colle. Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio APPROVAZIONE SECONDA PERIZIA DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA E RIMODULAZIONE QUADRO ECONOMICO
CUP	F86C25068670001
CIG	BAFAB4BDCA

L'anno 2026 giorno 31 del mese di Agosto, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio - ASSET, in via G. Gentile, n. 52

L'ing. Michele Luisi, Dirigente assegnato alla Direzione Tecnica dell'Area tecnica "Studi e Progetti Urbani";

- VISTA** la Legge della Regione Puglia 2 novembre 2017, n. 41, rubricata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.)*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n. 1 del 10/01/2018, con la quale l'Agenzia, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale D.G.R. n. 1775 del 30/11/2022, con la quale all'ing. Raffaele Sannicandro è stato rinnovato l'incarico quale Direttore Generale dell'ASSET;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15/07/2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.58 del 18/07/2024, di conferma dell'ing. Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'A.S.S.E.T.;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n.225 del 25/02/2020, con la quale è stata approvata la "Struttura organizzativa e dotazione organica" dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (A.S.S.E.T.);
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* e ss.mm.ii., e il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei Contratti Pubblici"* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 403 del 30/12/2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e il bilancio pluriennale di previsione 2025-2027;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 418 del 23/12/2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e il bilancio pluriennale di previsione 2026-2028;
- VISTO** il PIAO dell'ASSET per il triennio 2026-2028, approvato con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 53/2026 del 30/01/2026;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale n. 25.173 del 26/06/2025 di Assegnazione della Direzione Tecnica dell'Area tecnica "Studi e Progetti Urbani", conferimento di deleghe e autorità al Dirigente ing. Michele Luisi;
- VISTA** la Determina del Direttore Generale n. 26.012 del 08/01/2026, con la quale sono state delegate le funzioni dirigenziali relativamente alle procedure di affidamento di contratti pubblici per servizi, forniture e lavori afferenti alla predetta Area, previa acquisizione del

nulla osta ed il visto contabile da parte della Direzione Generale;

Premesso che:

- l'ASSET, istituita con Legge Regionale n. 41/2017, è un organismo tecnico - operativo cui la legge ha assegnato il compito di supportare i processi di pianificazione strategica regionale integrando i temi della mobilità, accessibilità, rigenerazione urbana, sviluppo sostenibile, tutela paesaggistica, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, recupero e riuso del patrimonio edilizio esistente, e di supportare gli enti locali anche di area vasta nelle materie oggetto delle finalità istituzionali dell'Agenzia ovvero la programmazione, la progettazione e l'attuazione di opere pubbliche e interventi di rigenerazione urbana nonché infrastrutture di trasporto e servizi socio-ambientali;
- l'Agenzia regionale ASSET Puglia risulta iscritta nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate gestito da ANAC, di cui all'art. 62, comma 10, del D.Lgs 36/2023, con il massimo livello di qualificazione sia per l'affidamento di lavori (Livello L1), che per l'affidamento di servizi e forniture (Livello SF1);
- l'art. 15 della L. n. 241/1990 stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- con DGR n. 1082 del 31.07.2023, avente come oggetto "DGR 208/2022 – ridefinizione siti orfani su cui intervenire e presa d'atto del ruolo di soggetto attuatore della Regione nell'ambito del PNRR, investimento M2C4-I3.4 "bonifica dei siti orfani", sono stati ridefiniti i siti;
- con decreto del MASE 7 maggio 2024, è stato adottato l'aggiornamento dell'allegato 2 al Piano di Azione come richiesto dalla Regione Puglia, che individua il Sito Orfano di Santeramo in Colle "Discarica abusiva Colacicco in località Masseria Luparelli";
- con NOTA prot. 0508278/2024 del 17.10.2024, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana chiedeva all'Agenzia ASSET di assumere il Ruolo di Soggetto attuatore esterno, ai sensi del PNRR, per l'esecuzione dell'intervento "*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani". Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. Modifica del decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022 di adozione del Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani*" relativo al sito orfano sito nel Comune di Santeramo in Colle – Discarica abusiva Colacicco in località Luparelli;
- con nota prot. 4681 del 13.11.2024, il Direttore Generale di ASSET accettava l'incarico di soggetto attuatore esterno, pur ravvisando problematiche relative ai tempi oltremodo ristretti previsti per l'attuazione delle opere di Mise e Bonifica dei suoli, ed anche relative alla complessità delle stesse, inserite per altro in un contesto naturalistico protetto
- con nota prot. 0141927/2025 del 18.03.2025 veniva notificata ad ASSET la DGR n. 218 del 04.03.2025 con la quale la Regione delibera di individuare l'Agenzia Regionale ASSET quale soggetto attuatore esterno dell'intervento di bonifica del sito orfano sito in Santeramo in Colle;
- la DGR n. 218/2025 da atto che, pur rilevando una seria criticità nel concludere le operazioni e la relativa rendicontazione nei tempi stringenti e ristretti previsti dal PNRR per dare attuazione all'investimento M2C4-I.3.4 del PNRR, permane la necessità, al fine di tutelare l'ambiente e la salute pubblica, di eseguire gli interventi nei siti orfani individuati nel Piano d'azione, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica 4 agosto 2022;

- la DGR n. 218/2025 dà atto, altresì, che in caso di non completamento degli interventi e della relativa rendicontazione nei tempi stringenti e ristretti previsti dal PNRR per dare attuazione all'investimento M2C4-I.3.4 del PNRR, a tutela dell'ambiente e della sicurezza pubblica, saranno individuate altre fonti di finanziamento per la conclusione delle operazioni;
- la suddetta DGR n. 218/2025 autorizza il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana alla sottoscrizione dell'accordo tra MASE, Regione Puglia e ASSET "per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Puglia", tra cui quello sito nel comune di Santeramo in Colle;
- con DD25.105 del 10.04.2025 è stata nominata RUP dell'intervento l'ing. Maria Giovanna Altieri;
- con DD25.120 del 05.05.2025 è stato nominato Responsabile della fase di affidamento l'Ing. Dario Milella;
- l'intervento, così come dichiarato nella scheda di intervento, prevede la *"Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, elaborazione analisi di rischio, progettazione ed esecuzione del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale - matrice suolo, matrice acque e sorgente primaria di contaminazione"*;
- l'importo del finanziamento a valere sui fondi del PNRR – Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani" è pari a euro 24.700.000,00 (ventiquattromilini-settecentomila euro/00);
- la Regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana svolge il ruolo di Soggetto Attuatore dell'Intervento, ai sensi dell'art. 4 dello schema di accordo di programma approvato con DGR n. 218/2025;
- il Soggetto attuatore esterno ai sensi dell'articolo 5 dello schema di accordo di programma approvato con la DGR n. 218/2025 è tra l'altro chiamato a rispettare quanto previsto dall'art. 11 della legge n. 3 del 2003 in merito alla richiesta dei CUP;
- in data 08.04.2025 l'Agenzia ASSET ha proceduto a richiedere il CUP di progetto;
- con nota prot. 0206052/2025 del 17.04.2025 la Regione Puglia Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, al fine del perfezionamento dell'Accordo di programma, ha trasmesso la scheda di intervento aggiornata oltre che la dichiarazione del possesso dei requisiti in capo al Soggetto Attuatore Esterno;
- con nota prot. 0215349/2025 del 24.04.2025 la regione Puglia, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana ha riscontrato la nota ASSET/AOO_1/15/04/2025/0001633 con la quale si richiedevano chiarimenti sull'avvio dei lavori e sulle modalità finanziarie. In particolare il Dipartimento chiariva che *"Pertanto, fermi restando gli adempimenti di competenza della Sezione Ciclo rifiuti e Bonifiche in indirizzo, si ritiene che nelle more della sottoscrizione dell'Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, sia possibile avviare le attività programmate da codesta Agenzia nel rispetto del crono programma definito"*;
- con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale economia circolare e bonifiche – Registro decreti R. 0000293. 14.10.2025, è stato approvato l'Accordo "per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani

ricadenti nel territorio della Regione Puglia ai sensi dell'art. 7 del Piano di Azione ex Decreto del Ministero della transizione ecologica 4 agosto 2022, sottoscritto in data 9 ottobre 2025 tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, la Regione Puglia, l'ASSET E IL Comune di Troia;

Considerato che:

- l'intervento è finanziato con le risorse del PNRR – Missione 2, Componente 4, Investimento 3.4 “Bonifica del suolo dei siti orfani” (codice M2C4I3.4), di titolarità del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), ed è ricompreso nel relativo Piano d'azione per la riqualificazione dei siti orfani;
- con nota prot. 4852 del 28.10.2025 l'ASSET ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata accelerata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14bis d.lgs. 241/90 e s.m.i. e art. 13 del d.l. n. 76/2020 e s.m.i., d.l. n. 19/2024 e dl 25/2025, volta all'approvazione dell'intervento di rimozione della sorgente di contaminazione primaria superficiale e del Piano di Caratterizzazione integrativo;
- Con Determina del Direttore Generale di ASSET DD26.032 del 19.01.2025 è avvenuta la chiusura motivata della Conferenza di Servizi relativa al progetto;
- la Città Metropolitana di Bari ha emanato l'Ordinanza n. 1 del 19.02.2026 ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs 152/2006, nei confronti dei soggetti responsabili della contaminazione, con la medesima individuati, affinché nel quadro delle disposizioni di cui alla Parte IV, Titolo V, del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., provvedano, “immediatamente, e con urgenza, alla messa in atto delle misure di prevenzione - MiP - e di messa in sicurezza di emergenza - MiSE - attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, nonché alla esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, l'elaborazione dell'analisi di rischio e quindi del progetto operativo di bonifica e ripristino ambientale, ovvero attuare gli interventi dettati dalla filiera procedimentale di cui all'articolo 242 del dec. leg.vo n. 152/2006 e s.m.i.”;
- con nota prot. 0110197/2026 del 02.03.2026 la Regione Puglia – Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha invitato l'Agenzia ASSET ad adempiere, secondo le modalità e i tempi definiti dall'ordinanza 1/2026 della Città Metropolitana di Bari all'attuazione dell'intervento, presso il sito orfano “Ex Discarica abusiva Colacicco in località Masseria Luparelli” nel Comune di Santeramo in Colle, di cui all'Accordo per la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti orfani ricadenti nel territorio della Regione Puglia, sottoscritto e registrato alla Corte dei Conti in data 28.10.2025 al n. 2795, trasmesso con nota regionale prot.n. 631010 del 10.11.2025;
- con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 26.138 del 24/03/2026 è stato approvato il progetto relativo alle “opere di Progettazione ed esecuzione di misure di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, attraverso attività di rimozione rifiuti, qualificati come sorgente primaria di contaminazione delle matrici ambientali circostanti, progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, della Discarica abusiva Colacicco, sita in Santeramo in Colle Località Masseria Luparelli”;
- con PEC del 30.03.2026, registrata al protocollo di ingresso n. asset/AOO_1/30/03/2026/0001983 è stato trasmesso l'Accordo Quadro ex art. 15 della L. 241/1990 per la Realizzazione e la conduzione di collaborazioni istituzionali volte alla tutela e alla sicurezza dell'ambiente, sottoscritto dal Direttore Generale di ASSET e dal Direttore Generale di ARPA Puglia;

- A seguito di procedura di gara aperta, con determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva asset.URB-DD26.040 del 24.04.2026, sono state affidate le attività di cui all'oggetto all'O.E. Consorzio Campale Stabile (P.IVA 03697610651) sede Apollosa (BN) SS 7 Appia km 256, – C.G.F. srl (P.IVA 05364431212) sede Napoli via Benedetto Brin n. 63, impresa esecutrice, che ha offerto un ribasso pari al 53%;
- in data 04 maggio 2026 è stato redatto il verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza (sotto riserva di legge) ai sensi dell'art. 17 comma 9 del d. lgs 36/2023;
- in data 05 giugno 2026 è stato sottoscritto il contratto di appalto rep. 111-26 del 08/06/2026 con la ditta aggiudicataria dell'appalto che ha offerto un ribasso del 53% rispetto all'importo lavori a base di gara;
- con successiva DD asset. URB 26.064 del 22/06/2026 è stato autorizzato lo svincolo delle somme accantonate per opzioni ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023, per un importo di € 4.571.949,45 (oltre IVA);
- con successiva DD asset. URB 26.065 del 23/06/2026 è stata approvata la prima perizia di variante, per un importo di € 2.674.377,37 (oltre IVA), portando l'importo contrattuale complessivo a € 9.711.637,25 di cui € 233.030,22 per oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso;

Visto il Certificato di Ultimazione Lavori, emesso ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023 in data 27.08.2026 a firma del Direttore dei Lavori e del RUP, il quale attesta che le attività di rimozione degli abbancamenti di rifiuti sono state ultimate alla data del 30.06.2026 con riferimento al raggiungimento del target richiesto dalla Misura M2C4-I3.4 del PNRR, e che sono stati assegnati ulteriori 60 giorni per consentire il completamento di attività complementari relative ad analisi e conferimento dei rifiuti presso centri autorizzati;

Considerato, altresì, che nel corso dell'esecuzione dei lavori, e successivamente all'approvazione della prima perizia di variante, si sono verificate cause impreviste e imprevedibili, non dipendenti dalla volontà della stazione appaltante, che rendono necessaria una Seconda Perizia di Variante ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 36/2023, dovute in particolare a:

- Un evento di autocombustione verificatosi il 18 luglio 2026 in una porzione della subarea n. 2 (circa 10.000 mq), che ha richiesto l'emanazione dell'Ordine di Servizio n. 5 da parte della D.L. per l'adozione di misure di sicurezza straordinarie (fasce tagliafuoco, guardiania h24, potenziamento sistemi di bagnatura e abbattimento polveri), i cui oneri ricadono tra i costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Un ulteriore incremento dei quantitativi di rifiuto rimosso e confezionato nei big bags (circa 6000 big bags per 7.500 t) rispetto alle stime, a causa della maggiore profondità ed estensione planimetrica del deposito interrato nelle aree 1 e 3;
- La necessità di introdurre nuove lavorazioni (NP13, NP14, NP15, NP16) per la selezione, il frazionamento e la movimentazione interna dei rifiuti, nonché l'utilizzo esclusivo di autocarri a quattro assi per il trasporto;
- Gli esiti di nuove caratterizzazioni chimico-fisiche che hanno escluso la pericolosità di alcuni rifiuti (riclassificati da CER 16.03.03* a CER 16.03.04), ma ne hanno determinato l'impossibilità

tecnica di recupero, rendendo necessario il mutamento del destino gestionale in smaltimento e la conseguente formulazione di nuovi prezzi concordati.

Dato atto che:

- in riscontro alle richieste inoltrate da ASSET per l'utilizzo delle economie di gara e la rimodulazione del quadro economico dei lavori, sono pervenute le seguenti note che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:
 - Nota MASE - Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche, acquisita al prot. n. 0150793 del 15/07/2026 (riferimento file: "MASE.REGISTRO UFFICIALE.2026.0150793.pdf"), con la quale il Ministero chiarisce che le eventuali modifiche in corso d'opera rientrano nelle strette competenze dei soggetti individuati dal D.lgs. n. 36/2023, nei casi in cui non intervengano modifiche alla tipologia di intervento né al quadro economico di progetto definiti nell'Allegato Tecnico;
 - Nota MASE - Dipartimento dell'Unità di Missione per il PNRR, acquisita al prot. n. 0153630 del 17/07/2026 (riferimento file: "MASE.REGISTRO UFFICIALE.2026.0153630.pdf"), in riscontro al quesito interpretativo sull'applicazione dell'art. 30, comma 3, del D.L. 19/2026. Tale nota precisa che i progetti già finanziati potranno proseguire saturando le risorse finanziarie allocate originariamente tramite rimodulazioni interne dei quadri economici anche successivamente al 30 giugno 2026;
 - Nota Regione Puglia - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, acquisita al prot. n. 0436434/2026 del 20/07/2026 (riferimento file: "Copia con segnature Prot.N.0436434-2026.pdf"). Con tale documento, il Servizio regionale esprime nulla osta all'utilizzo delle economie rivenienti dal ribasso di gara offerto dall'operatore economico, nel limite di un importo totale del quadro economico pari a € 17.290.000,00. Inoltre, si conferma che le risorse ottenute per risparmi negli imprevisti e per l'applicazione dell'IVA al 10% (anziché al 22%) restano nella disponibilità della stazione appaltante.

Visto:

- Decreto Ministeriale MASE n. 210 del 3 luglio 2026, registrato alla Corte dei Conti in data 27.07.2026 al n. 2377, che ha previsto una rimodulazione del progetto in corso di svolgimento presso la "Discarica abusiva Colacicco in località Masseria Luparelli - Comune di Santeramo in Colle", stabilendo una riduzione del target di area bonificata da 85.000 mq a 59.500 mq (-25.500 mq) e una conseguente riduzione del quadro economico da € 24.700.000 a € 17.290.000,00 (- € 7.410.000);
- l'art. 120, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 36/2023, che ammette modifiche al contratto qualora determinate da circostanze imprevedibili e qualora non alterino la natura generale del contratto stesso;

Considerato che:

- con nota prot. asset/AOO_1/0005446 del 31.08.2026 il Direttore dei Lavori ha trasmesso la perizia di variante ai fini della sua approvazione, composta dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica di perizia di variante;

- Documentazione fotografica;
- crono programma aggiornato;
- Verbale di concordamento dei nuovi prezzi;
- Computo metrico estimativo di variante;
- Elenco prezzi di variante;
- Quadro di raffronto;
- Computo metrico estimativo sicurezza variante;
- Elenco prezzi sicurezza di variante;
- Piano di sicurezza e coordinamento aggiornato;
- Quadro economico aggiornato;

- il quadro economico dell'intervento, per effetto della variante in corso d'opera, viene rimodulato come di seguito:

Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

QUADRO ECONOMICOPERIZIA DI VARIANTE

SANTERAMO IN COLLE - DISCARICA ABUSIVA COLACICCO

QUADRO A	A) LAVORI		rideterminato con ribasso del 53% evincuto opz	I perizia di variante ribassato del 53%	II perizia di variante ribassato del 53%
	1 fase rimozione dei rifiuti superficiali				
A1.a	Lavori	1.832.020,26 €	2.527.193,95 €	2.845.242,36 €	5.728.723,40 €
A2.a	Servizi	3.251.855,66 €	4.434.177,18 €	6.633.364,67 €	6.607.138,99 €
A3.a	Costi per la sicurezza	75.888,75 €	75.888,75 €	233.030,22 €	793.864,45 €
	somme accantonamenti art 120 comma 1 lett a)				
A1.b	Lavori	4.416.000,00 €	1.666.144,43 €		
A2.b	Servizi	5.376.000,00 €	2.905.805,02 €		
A3.c	sicurezza	195.840,00 €			
	TOTALE QUADRO A	15.147.604,67 €	7.037.259,88 €	9.711.637,25 €	13.129.726,84 €
QUADRO B	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1	Redazione del progetto di rimozione e del PdC	- €	- €		
B2	Direzione dei lavori, contabilità e misura	250.000,00 €	250.000,00 €	112.800,00 €	76.277,44 €
B2a	Direttore operativo Geologo	50.000,00 €	50.000,00 €	- €	- €
B3	CSE	130.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €	128.880,00 €
B4	Collaudo tecnico amministrativo	50.000,00 €	50.000,00 €	- €	- €
B5	Spese tecniche per attività di rilievo uav based	7.200,00 €	7.200,00 €	14.400,00 €	15.000,00 €
B6	Spese per prove di laboratorio, indagini, analisi (contronali)	300.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	103.000,00 €
B7	Spese per asseverazione e AdR	50.000,00 €	50.000,00 €	62.000,00 €	56.000,00 €
B8	Imprevisti (10%) già comprensivi di IVA	1.514.760,47 €	1.514.760,47 €	- €	- €
B9	Compensi Commissioni di gara	16.000,00 €	16.000,00 €	- €	- €
B10	Incentivi ex art.45 d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.	302.952,09 €	302.952,09 €	336.973,73 €	540.261,38 €
B11	Acquisizione di aree o immobili (espropri e spese tecniche)	3.000,00 €	3.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
B12	Pubblicazione avvisi e bandi di gara - ANAC (IVA inclusa)	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
B13	Oneri previdenziali (CNPAA)	22.128,00 €	22.128,00 €	12.768,00 €	11.046,30 €
B14	IVA su servizi e lavori (10% su A1+A2+A3)	3.332.473,03 €	703.725,99 €	971.163,73 €	1.312.972,68 €
B15	IVA sulle somme a disposizione (22% su B2, B2a, B3, B4, B5, B6, B7, B9, B13)	192.572,16 €	192.572,16 €	139.032,96 €	85.844,82 €
B16	Consulenza scientifica ex art. 15 della L. 241/1990	72.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €
B17	IRAP su incentivo	25.750,93 €	25.750,93 €	28.642,77 €	45.922,22 €
B18	Spese Verifica ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023	45.000,00 €	45.000,00 €	34.094,00 €	34.094,00 €
B19	Accantonamenti di cui agli articoli 60 e 120 del D. Lgs 36/2023	3.034.082,60 €	3.034.082,60 €	1.607.027,97 €	1.620.974,32 €
B20	Supporto al RUP (art. 15 comma 6 del D. Lgs 36/2023)	151.476,05 €	151.476,05 €	151.476,05 €	50.000,00 €
	TOTALE QUADRO B	9.552.395,33 €	6.923.648,29 €	3.980.379,20 €	4.160.273,16 €
	TOTALE A+B	24.700.000,00 €	13.960.908,17 €	13.692.016,45 €	17.290.000,00 €
	economie		10.739.091,83 €	11.007.983,55 €	0,00 €
	FINANZIAMENTO	24.700.000,00 €	24.700.000,00 €	24.700.000,00 €	17.290.000,00 €

Dato atto che:

- la modifica trova fondamento in clausole di opzione chiare, precise e inequivocabili già contenute nei documenti di gara iniziali e nel Capitolato Speciale d'Appalto, ed è quindi ammessa ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 36/2023, senza necessità di nuova procedura di affidamento;
- la presente perizia di variante ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera c), così come richiesto dalla Direzione Lavori con nota Protocollo in Uscita n. asset/AOO_1/31/08/2026/0005446, rientra nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in ambito di contratti pubblici e per tanto non supera il 50% dell'importo contrattuale comprensivo di accantonamenti, così come stabilito dall'art. 120 comma 2 del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii.
- la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa restano inalterate, mutando esclusivamente le quantità di una prestazione già prevista, ai prezzi e alle condizioni di contratto;
- i maggiori oneri sono stati correttamente quantificati ai prezzi di contratto e risultano capienti nelle somme accantonate, senza incremento dell'importo complessivo finanziato;
- la modifica è funzionale al conseguimento dell'obiettivo dell'intervento (rimozione integrale della sorgente di contaminazione primaria) e rispondente al principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice;
- la modifica è compatibile con i vincoli del finanziamento PNRR (M2C4 – Investimento 3.4): non comporta incremento dell'importo complessivo finanziato né doppio finanziamento, è coerente con il cronoprogramma e con i traguardi/obiettivi della misura e rispetta il principio DNSH e gli obblighi di tracciabilità e rendicontazione;
- pertanto, è necessario procedere con l'approvazione della variante in corso d'opera per l'intervento PNRR M2C4I3.4 – Bonifica dei Siti Orfani – Ex Discarica abusiva Colacicco in Località Masseria Luperalli Santeramo in Colle;
- occorre approvare il quadro economico dell'intervento, rimodulato per effetto della variante in corso d'opera;
- occorre impegnare la somma aggiuntiva di € 3.418.089,59 oltre IVA, in favore dell'aggiudicatario, e impegnare, altresì, la somma aggiuntiva di € 203.287,63, quale quota aggiuntiva per incentivi per funzioni tecniche in favore dei dipendenti del gruppo di lavoro e in favore dell'Agenzia per la quota parte di cui all'art. 45 c. 5;
- occorre, altresì, impegnare la somma di € 45.922,22 quale importo totale Irap su incentivi;
- il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 4.009.108,40, che troverà copertura sul "Fondo PNRR Santeramo" a valere sui fondi del PNRR – Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani";
- la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 e dal D.lgs. n. 33/2023 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta ex ante a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024". L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i., come aggiunto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui s'intende integralmente riportato;
- di prendere atto della determina dirigenziale di aggiudicazione definitiva asset.URB-DD26.040 del 24.04.2026 con la quale è stata impegnata la somma pari ad € 2.465.310,43, oltre IVA a favore dell'aggiudicatario;
- di prendere atto della determina dirigenziale asset.urb.26.064 del 22.06.2026 con la quale è stato autorizzato dalla stazione appaltante lo svincolo delle somme accantonate ai sensi dell'art. 120 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023 ed impegnata l'ulteriore somma pari ad € 4.571.949,45, oltre IVA a favore dell'aggiudicatario oltre ad € 199.756,80 per incentivi tecnici;
- di prendere atto della determina dirigenziale asset.URB26.065 del 23/06/2026 con la quale è stata approvata dalla stazione appaltante la perizia di variante e modifica contrattuale ed impegnata l'ulteriore somma pari ad € 2.674,377,37 oltre IVA, in favore dell'aggiudicatario e € 137.216,93, quale quota aggiuntiva per incentivi per funzioni tecniche in favore dei dipendenti del gruppo di lavoro e in favore dell'Agenzia per la quota parte di cui all'art. 45 c. 5;
- di approvare la perizia di variante e modifica contrattuale redatta dal Direttore Lavori relativa ai lavori di cui all'oggetto, per un importo di euro 13.129.726,84 oltre IVA, pari al netto del ribasso d'asta del 53%, composta dai seguenti elaborati di perizia allegati:
 - Relazione tecnica di perizia di variante;
 - Documentazione fotografica;
 - crono programma aggiornato;
 - Verbale di concordamento dei nuovi prezzi;
 - Computo metrico estimativo di variante;
 - Elenco prezzi di variante;
 - Quadro di raffronto;
 - Computo metrico estimativo sicurezza variante;

- Elenco prezzi sicurezza di variante;
 - Piano di sicurezza e coordinamento aggiornato;
 - Quadro economico aggiornato;
- di approvare il quadro economico dell'intervento, rimodulato come di seguito:

Finanziato dall'Unione europea

NextGenerationEU

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PUGLIA

QUADRO ECONOMICO OPERAZIA DI VARIANTE

SANTERAMO IN COLLE - DISCARICA ABUSIVA COLACICCO

QUADRO A	A) LAVORI		rideterminato con ribasso del 53% escluso opz	1 perito di variante ribassato del 53%	2 perito di variante ribassato del 53%
	1 fase rimozione dei rifiuti superficiali				
A1.a	Lavori	1.932.020,26 €	2.927.193,95 €	2.945.242,36 €	5.728.723,40 €
A2.a	Servizi	3.251.855,66 €	4.434.177,18 €	6.633.364,67 €	6.607.138,99 €
A3.a	Costi per la sicurezza	75.888,75 €	75.888,75 €	233.030,22 €	793.864,45 €
	Importo accantonamenti art. 126 comma 1 lett a)				
A1.b	Lavori	4.416.000,00 €	1.666.144,43 €		
A2.b	Servizi	5.376.000,00 €	2.905.805,02 €		
A3.c	Sicurezza	195.840,00 €			
	TOTALE QUADRO A	15.147.604,67 €	7.837.259,88 €	9.711.637,25 €	13.129.726,84 €
QUADRO B	B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
B1	Redazione del progetto di rimozione e del PSC	- €	- €		
B2	Direzione dei lavori, contabilità e misura	250.000,00 €	250.000,00 €	112.800,00 €	76.277,44 €
B2a	Direttore operativo Geologo	50.000,00 €	50.000,00 €	- €	- €
B3	CSE	130.000,00 €	130.000,00 €	130.000,00 €	128.880,00 €
B4	Collaudo tecnico amministrativo	50.000,00 €	50.000,00 €	- €	- €
B5	Spese tecniche per attività di rilievo svb based	7.200,00 €	7.200,00 €	14.400,00 €	15.000,00 €
B6	Spese per prove di laboratorio, indagini, analisi (controllate)	300.000,00 €	300.000,00 €	300.000,00 €	163.000,00 €
B7	Spese per asseverazione e ADR	50.000,00 €	50.000,00 €	62.000,00 €	56.000,00 €
B8	Imprevisti (10%) già comprensivi di IVA	1.514.760,47 €	1.514.760,47 €	- €	- €
B9	Compensi Commissioni di gara	16.000,00 €	16.000,00 €	- €	- €
B10	Incentivi ex art.45 d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.	302.962,09 €	302.962,09 €	336.973,73 €	540.261,38 €
B11	Acquisizione di aree o immobili (esproprio) e spese tecniche	3.000,00 €	3.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
B12	Pubblicazione avvisi e bandi di gara - ANAC (IVA inclusa)	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
B13	Oneri previdenziali (CNPAA)	22.128,00 €	22.128,00 €	12.768,00 €	11.048,30 €
B14	IVA su servizi e lavori (10% su A1+A2+A3)	3.332.473,03 €	753.725,99 €	971.163,73 €	1.312.972,68 €
B15	IVA sulle somme a disposizione (22% su B2, B2a, B3, B4, B5, B6, B7, B9, B13)	192.572,16 €	192.572,16 €	139.032,96 €	85.844,82 €
B16	Consulenza scientifica ex art. 15 della L. 241/1990	72.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €	72.000,00 €
B17	IRAP su incentivi	25.750,93 €	25.750,93 €	28.642,77 €	45.922,22 €
B18	Spese Verifica ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs 36/2023	45.000,00 €	45.000,00 €	34.094,00 €	34.094,00 €
B19	Accantonamenti di cui agli articoli 60 e 120 del D. Lgs 36/2023	3.034.062,60 €	3.034.062,60 €	1.607.027,97 €	1.620.974,32 €
B20	Supporto ai RUP (art. 15 comma 6 del D. Lgs 36/2023)	151.476,05 €	151.476,05 €	151.476,05 €	50.000,00 €
	TOTALE QUADRO B	9.552.395,33 €	6.923.648,29 €	3.980.379,20 €	4.168.273,16 €
	TOTALE A+B	24.700.000,00 €	13.960.908,17 €	13.692.016,45 €	17.298.000,00 €
	economia		10.739.891,83 €	11.067.363,55 €	0,00 €
	FINANZIAMENTO	24.700.000,00 €	24.700.000,00 €	24.700.000,00 €	17.298.000,00 €

- di impegnare l'ulteriore somma aggiuntiva di € 3.759.898,50, IVA compresa, in favore dell'aggiudicatario, e impegnare, altresì, la somma aggiuntiva di € 203.287,63, quale quota aggiuntiva per incentivi per funzioni tecniche in favore dei dipendenti del gruppo di lavoro e in favore dell'Agenzia per la quota parte di cui all'art. 45 c. 5;
- di impegnare, altresì, la somma di € 45.922,22 quale importo totale Irap su incentivi;
- di dare atto che il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 4.009.108,35 che troverà copertura sul "sul Fondo PNRR Santeramo" a valere sui fondi del PNRR – Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del "suolo dei siti orfani";

- di prendere atto dei contenuti delle tre note richiamate in premessa, specificamente:
 - Nota MASE prot. n. 0150793 del 15/07/2026 (file: "MASE.REGISTRO UFFICIALE.2026.0150793.pdf");
 - Nota MASE prot. n. 0153630 del 17/07/2026 (file: "MASE.REGISTRO UFFICIALE.2026.0153630.pdf");
 - Nota Regione Puglia prot. n. 0436434/2026 del 20/07/2026 (file: "Copia con segnatura Prot.N.0436434-2026.pdf");
- di dare atto che, ai sensi di quanto autorizzato e chiarito dalle suddette note, la stazione appaltante è legittimata all'utilizzo delle economie rivenienti da ribasso d'asta, dalle somme a disposizione e dai risparmi per l'applicazione dell'aliquota IVA al 10%, operando nei limiti del quadro economico assentito per il completamento delle attività di messa in sicurezza d'emergenza del sito.
- di recepire i nuovi parametri di progetto derivanti dalla citata rimodulazione ministeriale, che stabiliscono la superficie di intervento a 59.500 mq e l'importo complessivo a € 17.290.000,00;
- di attestare che non sussistono in relazione al presente atto situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi personali dei soggetti coinvolti nel procedimento di affidamento;
- di notificare copia del presente atto all'Operatore Economico CONSORZIO STABILE CAMPALE (P.IVA 03697610651) – C.G.F. SRL IMPRESA ESECUTRICE (P.IVA 05364431212);
- di notificare copia del presente provvedimento alla regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e alla Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
- di notificare il presente provvedimento al Responsabile del Progetto, al Responsabile di Fase di affidamento, al Responsabile della trasparenza ed anticorruzione dell'ASSET ed all'Ufficio amministrativo per gli adempimenti di rispettiva competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'ASSET (<http://asset.regione.puglia.it>), ai sensi della normativa vigente;
- di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

Il RUP
Ing. Maria Giovanna Altieri

Si attesta che la somma complessiva di € 4.009.108,35 (quattromilionizerozeronovemilacentootto/40) rientra nei limiti assegnati dal bilancio di previsione 2026-2028 dell'ASSET, trovando disponibilità sul Fondo PNRR Santeramo a valere sui fondi del PNRR – Misura M2C4, Investimento 3.4, Bonifica del “suolo dei siti orfani”.

Il Dirigente amministrativo
Tatiana De Sandi

Il Dirigente dell'Area tecnica
“Studi e progetti Urbani”
Ing. Michele Luisi

Per presa d'atto
Il Direttore Generale
Ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> per quindici giorni consecutivi. E' redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell'albo online